

Valutazione periodica a.s. 2017-18 - SCUOLA SECONDARIA -

Modalità didattico-organizzative

Decreto legislativo 62, aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo1, commi 180 d 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Circolare 10 ottobre 2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

PRIMA SEZIONE – **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Riferimenti normativi pag. 2
- Approfondimenti pag. 3

SECONDA SEZIONE - **VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

- Scheda di valutazione – Valutazione degli apprendimenti pag. 6
- **Griglia GIUDIZIO del LIVELLO GLOBALE** pag. 7

TERZA SEZIONE - **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORMENTALI**

- Riferimenti normativi pag 13
- **Griglia VALUTAZIONE COMPORAMENTO** pag 17

QUARTA SEZIONE - **VALUTAZIONE E SUPERAMENTO CARENZE FORMATIVE**

- Riferimenti normativi pag 20
- Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

- APPENDICE - **“EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA”** Competenze e Aree *“un voto”* pag 22

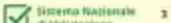


Sistema Nazionale
di Valutazione

La normativa di riferimento

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria o al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)



Sistema Nazionale
di Valutazione

Il profilo dello studente come punto di riferimento nelle IN

«La storia della scuola italiana, caratterizzata da un **approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende**, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno.

Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla **relazione educativa** e ai **metodi didattici** capaci di attivare pienamente le energie e le **potenzialità di ogni bambino e ragazzo**.

Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a **riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi** che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso **nuovi media** in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.»




Il D.lvo n. 62, dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della Legge 107/2015, in tema di:

- **valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione;**
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

I materiali di seguito, sono slide, rubriche e griglie per la **valutazione periodica quadrimestrale** riferita ai livelli di apprendimento acquisiti, al comportamento, e alle competenze chiave e di cittadinanza. (Scrutinio 1° quadrimestre –scheda di valutazione)

Dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. **La valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità **formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 2 Valutazione nel primo ciclo 1.

1. **La valutazione periodica** e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con **votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento**.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

... La valutazione e' integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**.

... **La valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione

Le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli alunni devono trovare un organico coordinamento nel Regolamento emanato il 22 Giugno 2009 con il DPR 122/09 e complessivo quadro di riferimento nel "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 16 Novembre 2012.

Nell' applicazione di tali linee normative, coerentemente con l'impianto didattico - educativo espresso dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016- 19 e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, si intende esplicitare, attraverso il presente documento, modalità e criteri sottesi all'articolazione del processo di valutazione degli/delle alunni/e che è alla base della sua azione didattica.

A tal fine ci si propone l'azione di un sistema di valutazione che si caratterizzi come omogeneo, equo e trasparente, parte inscindibile dalla progettazione didattica, sia individuale che collegiale, e, al pari di essa, campo d'azione in fieri, flessibile e ri-modulabile che preceda, sostenga, monitori, rendiconti e ri- programmi i percorsi declinati nel curricolo secondo obiettivi e traguardi posti dalle Indicazioni nazionali 2012.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- *la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;*
- *la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;*
- *la valenza informativa.*
- *la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;*
- *il rigore metodologico nelle procedure;*

Per ognuno di tali campi si rendono espliciti in questo documento modalità e criteri di intervento valutativo.

Le diverse istanze della valutazione, funzione e riferimenti (approfondimenti)



Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave europee e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

LE ABILITÀ DI VITA (Life skills) (dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO		SCUOLA DELL'INFANZIA
			Discipline		Campi di esperienza
			di riferimento	Concorrenti	
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione efficace ● Capacità di relazione interpersonale ● Gestione delle emozioni ● Creatività/Empatia/Senso critico/Autocoscienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella madrelingua 	● Comunicare	●Italiano	Tutte	I discorsi e le parole
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nelle lingue straniere 		●Lingue comunitarie		
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione efficace/Creatività/Empatia ● Autocoscienza/Senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>patrimonio artistico (e musicale)</u> 	● Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ●Arte e Immagine ●Musica 	Tutte	Immagini, suoni, colori
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>espressione corporea</u> 		<ul style="list-style-type: none"> ●Scienze motorie e sportive 	Tutte	Il corpo e il movimento
● Problem solving	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze in matematica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni ● Risolvere problemi 	●Matematica	Tutte	La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze di base in Scienze e Tecnologia 		<ul style="list-style-type: none"> ●Scienze, Tecnologia e Geografia 	Tutte	
<ul style="list-style-type: none"> ● Problem solving/Comunicazione efficace ● Comunicazione efficace/Creatività/Empatia ● Autocoscienza/Senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza Digitale 	● Comunicare	●Tecnologia	Tutte	Il sé e l'altro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>identità storica</u> 	● Comunicare	●Storia	Geografia, Educazione religiosa, tutte	
<ul style="list-style-type: none"> ● Senso critico/Creatività ● Problem solving/Decision making (=processo decisionale) ● Gestione delle emozioni/Gestione dello stress/Autocoscienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi ● Progettare 	Tutte	QUADRO INTEGRAZIONI E CORRISPONDENZE FRA LIFE SKILLS, COMPETENZE, DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a imparare ● Acquisire e interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni 			
<ul style="list-style-type: none"> ● Autocoscienza/Senso critico ● Gestione delle emozioni/Empatia ● Gestione dello stress ● Capacità di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze sociali e civiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Collaborare e partecipare ● Comunicare 			

SECONDA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

 Scheda di valutazione 1* quadrimestre **VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

VALUTAZIONI PERIODICHE DEGLI APPRENDIMENTI Primo quadrimestre		
Italiano		
Comprendere e produrre vari tipi di testo. Conoscere e riflettere sulla struttura della lingua
Inglese		
Comprendere, produrre messaggi orali e scritti. Interagire su argomenti noti e di vita quotidiana
Francese		
Comprendere, produrre semplici messaggi orali e scritti. Interagire su argomenti noti e di vita quotidiana
Storia		
Conoscere e mettere in relazione spazi, tempi, fatti principali del periodo considerato. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
Geografia		
Riconoscere le trasformazioni dell'uomo e del territorio. Individuare aspetti e problemi delle interazioni uomo-ambiente nel tempo. Usare strumenti propri della disciplina
Matematica		
In situazioni varie e significative operare tra numeri in modo consapevole. Usare il ragionamento aritmetico e spaziale, la modellizzazione numerica e geometrica per risolvere problemi.
Scienze		
Osservare fenomeni cogliendone gli aspetti caratterizzanti. Esplorare la realtà e riconoscere segni che consentono di interpretarla.
Tecnologia		
Riconoscere e analizzare e descrivere oggetti e semplici meccanismi. Riconoscere nell'ambiente le principali forme geometriche e rappresentarle usando gli opportuni strumenti.
Musica		
Possedere le tecniche esecutive per eseguire brani musicali. Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio
Arte e immagine		
Leggere e usare i linguaggi visivi e le relative tecniche. Riconoscere le tipologie dei beni artistici.
Educazione Fisica		
Utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie. Rispettare le regole delle discipline sportive praticate

LEGENDA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
INDICATORI	Processo di apprendimento	VOTO
Conoscenze e abilità disciplinari uso di pensiero logico, intuitivo, creativo; di metodi, materiali, strumenti	Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	4
	Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	5
	Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	6
	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	7
	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	8
	Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	9 - 10

GIUDIZIO GLOBALE
<p><i>descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti</i></p> <p>Le conoscenze e le abilità ...</p> <p>Le competenze...</p> <p>Il processo di apprendimento ...</p>

Modalità didattico- organizzative per la valutazione del rendimento scolastico complessivo degli/delle alunni/e



**Sistema Nazionale
di Valutazione**

Il giudizio descrittivo

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto



la descrizione del processo formativo **in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**
(C.M. 1865/17)

es. il **processo** potrà essere descritto in termini di **autonomia** raggiunta dall'alunno e grado di **responsabilità** nelle scelte, mentre il **livello globale degli apprendimenti** potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al **metodo di studio** maturato, al livello di **consapevolezza** e ai **progressi registrati** relativamente alla situazione di partenza



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ e DELLA RICERCA



Sistema Nazionale
di Valutazione

13

Per la griglia non è consigliato abbinare ai voti aggettivi o lettere che possano ricordare quelli della certificazione, per non confondere questa istanza di valutazione con la certificazione stessa, ingenerando ambiguità e commistioni fra concetti diversi.

INDICATORE	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	BUONO 8	DISCRETO 7	SUFFICIENTE 6	INSUFFICIENTE 5	GR. INSUFFICIENTE 4
CONOSCENZE E ABILITA'	<p>L'alunno raggiunge in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Acquisisce i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Evidenzia piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge in modo completo e approfondito gli obiettivi - disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Evidenzia piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Evidenzia buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, soluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Evidenzia discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, di risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune.</p> <p>Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Ha scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>L'alunno raggiunge una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune.</p> <p>Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra una insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Non è autonomo nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p>
COMPETENZE	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere	L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità.

	<p>autonomamente problemi.</p> <p>Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>	<p>problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p> <p>Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>	<p>autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p> <p>Assume e porta a termine i compiti in modo autonomo.</p>	<p>Porta a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p>	<p>Porta a termine il lavoro con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>Non è in grado di portare a termine il lavoro se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>Non è in grado di portare a termine il lavoro se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni</p>
PRO-CESSO	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.</p> <p>-----</p> <p>L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ma non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e le abilità in contesti nuovi.</p> <p>-----</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da auto-regolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>

Livello	Criterio
10	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Acquisisce i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Evidenzia piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>
9	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Evidenzia piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>

8	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Evidenzia buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, soluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Assume e porta a termine i compiti in modo autonomo.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ma non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>
7	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Evidenzia discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e le abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>

6	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, di risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine il lavoro con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>
5	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Ha scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine il lavoro se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>
4	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Evidenzia limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra una insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Non è autonomo nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenza</u> L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine il lavoro se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>



Sistema Nazionale
di Valutazione

La valutazione del comportamento nel primo ciclo

Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

(L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi)

Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

C.M. 1865/17

Nel Documento di valutazione (seconda pagina):

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
Rispetto dell'ambiente, delle persone, degli oggetti		
Partecipazione alle attività curriculari		
Impegno nei compiti assegnati ...		
Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia ...		
Rispetto delle regole condivise ...		
Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile ...		

EDUCAZIONE alla CITTADINANZA
Cittadinanza ambientale, Cittadinanza attiva a scuola, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e legalità, Cittadinanza e salute, Cittadinanza scientifica, Cittadinanza e sport		
<i>Imparare a imparare, progettare. Comunicare e comprendere, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni.</i>		

LABORATORI Tempo Prolungato		
Linguistico
Informatico
<i>Partecipare con motivazione, interesse e responsabilità, potenziare il metodo di studio e di lavoro, applicare i linguaggi e le procedure del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; sviluppare creatività nella realizzazione di prodotti scritti, grafico-manuali e tecnologici-informatici, recuperare e ampliare le conoscenze disciplinari.</i>		

3.1 Riferimenti Normativi

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità. D.P.R. 21/11/2007, n. 235.

3.2 Finalità del comportamento condivise nell'Istituto

L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: *«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare»*. [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla solo "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3.3 Definizione "Profilo comportamentale" dell'allievo/a al termine del primo ciclo (Indicazioni nazionali 2012 – Profilo dello studente)

Al termine del primo ciclo di istruzione il/la nostro/a allievo/a deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità** le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha **consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stesso e gli altri**, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e rispetto reciproco**;
- orienta le proprie scelte in modo **consapevole**;
- **rispetta le regole condivise**;
- **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- **si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri**;
- **ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

3.4 Indicatori e descrittori di valutazione del comportamento

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si individuano tre indicatori d'ambito comportamentale per l'attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i/le bambini/e dall'età dei tre anni e li/le guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Scuola del primo ciclo

AMBITO COMPORTAMENTALE	INDICATORE
CONVIVENZA CIVILE	Consapevolezza e rispetto delle regole condivise
	Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture
	Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della cittadinanza
RELAZIONALITA'	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITA'	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
	Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

3.5 Di seguito, la *griglia "valutazione del comportamento"* da implementare nel registro elettronico e/o in un foglio di Excel

Nella tabella, ad ogni indicatore corrispondono gli atteggiamenti elencati secondo un criterio di gradualità.

Nella riga dell'intestazione è riportato un aggettivo e un valore numerico, hanno un valore puramente indicativo in quanto la valutazione è espressa con un giudizio.

Il giudizio descrittivo "valutazione del Comportamento" riportato nel Documento di Valutazione risulterà dalla composizione dei diversi aspetti.

INDICATORE	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	BUONO 8	DISCRETO 7	SUFFICIENTE 6	INSUFFICIENTE 5
Consapevolezza e rispetto delle regole condivise	Rispetta consapevolmente e attivamente le regole condivise	Rispetta consapevolmente le regole condivise	Rispetta le regole condivise	Rispetta generalmente le regole condivise	Rispetta saltuariamente le regole condivise	Non rispetta le regole condivise
Rispetto delle persone e cura degli ambienti e delle strutture	Ha molta cura degli ambienti e dei materiali della scuola ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri	Ha cura degli ambienti e dei materiali ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri	Generalmente ha cura degli ambienti e dei materiali ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri	Non sempre ha cura degli ambienti e dei materiali e un comportamento rispettoso nei confronti delle persone.	Deve essere continuamente sollecitato alla cura dei materiali della scuola,	Non è rispettoso/a di nessuno e di niente
Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della cittadinanza	Ha relazioni positive e serene con adulti e compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.	Ha relazioni positive e serene con adulti e compagni; nelle diverse situazioni, offre aiuto e collaborazione.	Si rapporta positivamente con gli adulti e i compagni	Cerca di rapportarsi positivamente con gli adulti e i compagni	... al rispetto degli adulti e dei compagni	Non si rapporta in modo adeguato con gli adulti e i compagni
Partecipazione alle attività curricolari	Partecipa in modo attivo e produttivo alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipa in modo attivo e costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipa in modo superficiale alla vita della classe e alle attività scolastiche	Ha una partecipazione incostante e settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche	Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche
Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	Ha piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; è attento e puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici	Ha consapevolezza dei propri doveri scolastici; è puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici	Ha una certa consapevolezza dei propri doveri scolastici; non sempre puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici	Ha una parziale assunzione dei propri doveri scolastici; è discontinuo nello svolgimento di quelli extra scolastici	Ha una scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extra scolastici	Non assume nessun dovere
Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.	Agisce in prima persona apportando un pro-prio originale e positivo contributo. Assume e porta a termine autonomamente compiti e iniziative.	Agisce in prima persona apportando un contributo positivo Assume e porta a termine compiti e iniziative	Agisce in prima persona cercando di apportare il proprio contributo e di portare a termine compiti e iniziative	Non sempre apporta il proprio contributo e porta a termine i compiti	Raramente apporta il proprio contributo e quasi mai porta a termine i compiti	Non apporta alcun contributo.

Livello	Criterio
<p>10 Corretto e responsabile</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta consapevolmente e attivamente le regole condivise. Ha molta cura degli ambienti e dei materiali della scuola ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri. Ha relazioni positive e serene con adulti e compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa in modo attivo e produttivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Ha piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; è attento e puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici. Agisce in prima persona apportando un proprio originale e positivo contributo. Assume e porta a termine in modo autonomo compiti e iniziative.</p>
<p>9 corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta consapevolmente le regole condivise. Ha cura degli ambienti e dei materiali ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri. Ha relazioni positive e serene con adulti e compagni; nelle diverse situazioni, offre aiuto e collaborazione.</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa in modo attivo e costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Ha consapevolezza dei propri doveri scolastici; è puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici.</p>
<p>8 Abb. corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta le regole condivise. Generalmente ha cura degli ambienti e dei materiali ed un comportamento rispettoso di sé e degli altri. Si rapporta positivamente con gli adulti e i compagni</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Ha una certa consapevolezza dei propri doveri scolastici; non sempre puntuale nello svolgimento di quelli extra scolastici Agisce in prima persona cercando di apportare il proprio contributo e di portare a termine compiti e iniziative</p>

<p>7 Non sempre corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta generalmente le regole condivise. Non sempre ha cura degli ambienti e dei materiali e un comportamento rispettoso nei confronti delle persone. Cerca di rapportarsi positivamente con gli adulti e i compagni</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa in modo superficiale alla vita della classe e alle attività scolastiche</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Parziale è l'assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuo nello svolgimento di quelli extra scolastici. Non sempre apporta il proprio contributo e spesso non porta a termine i compiti.</p>
<p>6 Non corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta saltuariamente le regole condivise. Deve essere continuamente sollecitato alla cura dei materiali della scuola, al rispetto degli adulti e dei compagni</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Ha una partecipazione incostante e settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Ha una scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extra scolastici. Raramente apporta il proprio contributo e quasi mai porta a termine i compiti assegnati.</p>
<p>5 "di particolare gravità"</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Non rispetta le regole condivise. Non è rispettoso/a di nessuno e di niente. Non si rapporta in modo adeguato con gli adulti e i compagni</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Non assume nessun dovere. Non apporta alcun contributo.</p>



Sistema Nazionale
di Valutazione

Strategie per il miglioramento

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento** nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di **apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Rif. Art. 3, comma 2 e art. 6, comma 3 D.Lgs. 62/17
C.M. 1865/17



Sistema Nazionale
di Valutazione

Nel caso di **valutazione intermedia (scrutinio di primo periodo)** deliberata in presenza di non adeguato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline (voto 5/5,4 obiettivi non raggiunti; voto 5,5/6,4 obiettivi parzialmente raggiunti), i docenti di Istituto della scuola del primo ciclo inseriscono specifica *scheda informativa* al riguardo nel documento individuale di valutazione, al fine di trasmettere alla famiglia comunicazione del recupero di carenze formative, specificando area o aree disciplinari interessate per il recupero da effettuare.

Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (esemplificazione)

- a. Personalizzazione del lavoro con schede individuali da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa)
- b. Recupero in itinere
- c. Attività con piccolo gruppo
- d. Attività differenziata per classi aperte
- e. Attività di sostegno-recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione.
- f. Attività di sostegno/recupero in orario extracurricolare
- g. Percorso didattico personalizzato con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.
- h. Indicazioni per la frequenza a spazi aggregativi presenti sul territorio
- i. ...

Esempio di compilazione

Alunno	Disciplina	Specifiche strategie	Note
Rossi Mario	Italiano	e-g	
	Matematica	a-b	
	Inglese	f	

“Le competenze per l’esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire”. (Indicazioni Nazionali)

In questa ultima sezione del Documento di valutazione “un VOTO”, una valutazione con riferimento particolare a quelle AREE di CITTADINANZA per le quali la scuola attiva specifici percorsi, progetti, laboratori: le GIORNATE TEMATICHE, i PROGETTI DI CITTADINANZA di Istituto, i LABORATORI (ampliamento Offerta Formativa)

EDUCAZIONE alla CITTADINANZA	
<p>Cittadinanza ambientale, Cittadinanza attiva a scuola, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e legalità, Cittadinanza e salute, Cittadinanza scientifica, Cittadinanza e sport</p> <p><i>Imparare a imparare, progettare. Comunicare e comprendere, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni.</i></p>			
LABORATORI Tempo Prolungato			
Linguistico	
Informatico	
<p><i>Partecipare con motivazione, interesse e responsabilità, potenziare il metodo di studio e di lavoro, applicare i linguaggi e le procedure del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; sviluppare creatività nella realizzazione di prodotti scritti, grafico-manuali e tecnologici-informatici, recuperare e ampliare le conoscenze disciplinari.</i></p>			

Giornate tematiche, 4 sabati (2 nel 1°quadrimestre)

“...Le competenze insite nell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una **cittadinanza agita**, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l’impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui. (*linee guida Cittadinanza e Costituzione, 4 marzo 2009*).



23 settembre 2017

Puliamo il mondo, Cittadinanza e sostenibilità ambientale

giornata ecologica di volontariato ambientale, un gesto concreto di cura e pulizia delle vie e degli spazi del paese, un’azione che unifica i percorsi del progetto Ambiente e Sviluppo Sostenibile della scuola.

<https://www.facebook.com/istitutoComprensivoBernareggio/posts/777671455748157>



16 dicembre 2017

Open-day, Cittadinanza attiva a scuola

i ragazzi delle classi 1^a e 2^a hanno presentato il tempo-scuola, i progetti e le attività della scuola secondaria agli alunni di 5^a e ai loro genitori;

(1 dicembre 2017)

I ragazzi delle classi 3^a hanno incontrato docenti e studenti della Scuole Superiori del distretto: un’occasione in più per porre domande, chiarire dubbi ... orientarsi.

<https://www.facebook.com/istitutoComprensivoBernareggio/posts/824535887728380>

I Progetti

... I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera tra discipline... La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. **(Indicazioni per il Curricolo - l'alfabetizzazione culturale di base)**

<http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2017/12/1.POF-SECONDARIA.pdf>



